

# LIFE

IL PROGRAMMA EUROPEO PER L'AMBIENTE E  
L'AZIONE PER IL CLIMA

Angelo Patti

Presidente EURITA SCARL Società Benefit





- ▶ Cooperativa Sociale opera nell'educazione per la prima infanzia e nel settore socio-sanitario con circa **3.500** professionisti, un valore della produzione di quasi **130.000.000** di euro e un patrimonio consolidato di 45 milioni di euro. [www.coopselios.com](http://www.coopselios.com)

- ▶ Innovativa impresa Lombarda che aggrega un centinaio di esperti in progettazione europea, con un'esperienza diretta in **bandi e appalti**, finanziamenti locali, regionali, nazionali, europei e internazionali, pubblici e privati. [www.angeloeuropeo.eu](http://www.angeloeuropeo.eu)



## MISSION:

Creare una infrastruttura dei nostri tempi, un ponte immateriale in grado di avvicinare gli Italiani all'Europa e al mondo intero.

# LE ATTIVITA' DI

1. Seguiamo **APPALTI** (TENDER) di beni, studi e servizi;
2. Partecipiamo ai **BANDI** (SOVVENZIONI) scrivendo progetti di qualità;
3. Gestiamo NETICO una piattaforma di **E-PROCUREMENT**;
4. Sviluppiamo il **FUNDRAISING** dei soci di EURITA;
5. Offriamo formazione e informazione specialistica con **l'ACADEMY**.

# IL NUOVO LIFE

Il nuovo programma LIFE 2021-2027 perseguirà il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi stabiliti dalla legislazione e dalle politiche in materia di ambiente e clima e da quelle pertinenti in materia di energia, in particolare degli obiettivi del **Green Deal europeo**.

## PRESENTATO DALLA COMMISSIONE IL 11 DICEMBRE 2019

“Il Green Deal europeo è la nostra nuova strategia per la crescita. Ci consentirà di ridurre le emissioni e di creare posti di lavoro.”

“Dobbiamo rimettere d'accordo l'economia, il modo di produrre e di consumare e il nostro Pianeta.”



# IL GREEN DEAL EUROPEO

Vuole migliorare lo stato di salute dell'ambiente e dei cittadini rendendo i propri Stati membri climate-neutral, ovvero riducendo le emissioni e le fonti di inquinamento e, al contempo, sviluppando una nuova economia.

Pur prendendo dichiaratamente le mosse dal Green New Deal statunitense, (il quale a sua volta si ispira al più celebre New Deal di Roosevelt), ha un obiettivo assai più concreto: **combattere l'emergenza climatica incentivando l'“economia verde” in tutti gli Stati membri per raggiungere le emissioni zero entro il 2050.**

Il messaggio del vicepresidente della Commissione europea Vladis Dombrovskis non lascia spazio alle incomprensioni: **“Quando si fanno investimenti occorre pensare verde”**. Aziende e organizzazioni avvisate: decarbonizzazione e sostenibilità sono le parole chiave per chi vuole conquistare incentivi e mercati.

# LE AZIONI PREVISTE DAL GREEN DEAL EU

- ▶ **Clima:** L'Unione Europea punta a diventare climate-neutral, cioè a emissioni zero, entro il 2050. Per far questo, proporrà una legge comunitaria sul clima che non soltanto tradurrà in obblighi e prescrizioni questa volontà, ma indicherà la strada ai nuovi investimenti per enti e imprese;
- ▶ **Energia:** In questo ambito, l'obiettivo è la totale decarbonizzazione del sistema energetico europeo. A oggi, infatti, la produzione e l'uso di energie causa più del 75% delle emissioni di gas serra: l'affrancamento dal petrolio e dalle altre fonti fossili è il prerequisito essenziale per contrastare il cambiamento climatico;
- ▶ **Costruzioni:** Uno dei punti cardine del Green Deal dovrà necessariamente coinvolgere anche le strutture edilizie pubbliche e private. Il 40% del consumo energetico è, infatti, da imputare all'edilizia: costruire o ristrutturare gli edifici con le tecnologie più avanzate permetterà ai cittadini di ridurre drasticamente i consumi energetici e, quindi, anche le bollette;
- ▶ **Industria:** Oggi, soltanto il 12% delle attività industriali europee impiega materiali riciclati nei processi produttivi. Per questo, il Green Deal europeo dovrà incentivare le innovazioni in tutti i settori industriali per realizzare progetti concreti di economia circolare;
- ▶ **Mobilità:** I trasporti sono all'origine del 25% delle emissioni di gas serra: un'Europa più green non può prescindere da forme più sostenibili di mobilità pubblica e privata.

# IL PIANO FINANZIARIO DEL GREEN DEAL EU

il volume delle risorse richiederà necessariamente un lungo periodo di investimenti, da suddividere in più periodi e ambiti. In questa prima fase, il piano economico del Green Deal prevede di:

- ▶ stanziare almeno 1000 miliardi di euro da erogare nei prossimi 10 anni come finanziamenti a sostegno di investimenti sostenibili;
- ▶ creare le condizioni affinché sia i privati sia il settore pubblico investa in iniziative sostenibili tali da intercettare questi incentivi;
- ▶ supportare le amministrazioni pubbliche e i promotori dei progetti per individuare, strutturare e rendere esecutivi tali progetti sostenibili.

Due sono gli strumenti che attuano il Green Deal europeo:

1. Il piano degli investimenti sostenibili
2. Il Just Transition Mechanism.

# 1) IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

È suddiviso tra:

- ▶ fondi del bilancio europeo, stimati per almeno il 25% del totale ovvero una cifra che ammonta a 485 miliardi di euro fino al 2030,
- ▶ cofinanziamento dei privati e
- ▶ prestiti dalla Banca europea per gli investimenti (BEI), la quale ha già annunciato che il 50% degli investimenti entro il 2025 sarà dedicato a progetti green.

L'obiettivo di tali investimenti è suddiviso in due momenti:

1. riduzione del 40% delle emissioni entro il 2030;
2. riduzione del 100% delle emissioni entro il 2050.

## 2) IL JUST TRANSITION MECHANISM

Il “**Fondo di Transizione Giusta**” vuole sostenere le aree che si troveranno, economicamente e socialmente, più in difficoltà durante il periodo di transizione. Pensiamo ad esempio alla Polonia, i cui sistemi energetici sono ancora troppo vincolati alla filiera del carbone e della lignite per riuscire a raggiungere il target nei tempi fissati dall’Europa.

Il Fondo punta a incentivare nuove tecnologie preservando i posti di lavoro, **riducendo** dunque quanto più possibile l’inevitabile **impatto sociale della transizione**: sono previsti 7,5 miliardi di euro da erogare tramite la piattaforma InvestEU con l’obiettivo di innescare ulteriori prestiti dalla BEI e smuovere fondi privati per circa 45 miliardi di euro da destinare a progetti sostenibili.

# IL PROGRAMMA LIFE 2021-2027

Introdotta nell'ordinamento europeo in sostituzione del LIFE 2014-2020 con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'UE del 17 maggio 2021 del **Regolamento UE 2021/783** che istituisce per l'appunto **il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima 2021-2027** avrà a disposizione una dotazione finanziaria poco inferiore ai cinque miliardi e mezzo di euro (4812 milioni a prezzi 2018)

**5,432** miliardi di € a prezzi correnti

Dal 1 aprile 2021, il programma LIFE è gestito dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (**CINEA**).

# IL PROGRAMMA LIFE 2021-2027

- ▶ Il programma LIFE è operativo fin dal 1992.
- ▶ Ha finanziato in Europa circa **5000 idee** progettuali di cui circa 800 in Italia.
- ▶ Metà dei progetti vinti sono stati promossi da soggetti privati (profit e non profit).
- ▶ Nove progetti su 10 sono multi-partner anche se il partenariato non è obbligatorio.
- ▶ Circa un 50% dei progetti hanno tra i partner un ente di ricerca.
- ▶ Il contributo europeo medio sui progetti si aggira fra i 2 e i 3 milioni di Euro.
- ▶ La durata media dei progetti va dai 2 ai 5 anni.

# LE PRIORITA' DEL PROGRAMMA LIFE

L'Europa stabilisce una serie di priorità tematiche ma è possibile presentare progetti che siano in linea con le priorità ma **a temi totalmente liberi**.

- ▶ Gestione dei rifiuti;
- ▶ Economia circolare;
- ▶ Eco-design dei prodotti;
- ▶ Trattamento delle acque;
- ▶ Riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei suoli;
- ▶ Progettazione urbana che favorisca il risparmio energetico;
- ▶ Agricoltura sostenibile;
- ▶ Energie rinnovabili.

# I BANDI LIFE 2021 PUBBLICATI IL 13/07/2021

Dotazione finanziaria 580 Milioni di €;

Le risorse messe a bando seguono la ripartizione del programma LIFE in due Settori e in quattro sottoprogrammi:

- ▶ Il settore **Ambiente**, che include:
  - ▶ 1) Natura e biodiversità (scadenza 30/11/2021);
  - ▶ 2) Economia circolare e qualità della vita (scadenza 30/11/2021);
- ▶ Il settore **Azione per il clima**, che include:
  - ▶ 3) Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici (scadenza 30/11/2021);
  - ▶ 4) Transizione verso l'energia pulita (scadenza 12/01/2022).

# LE NOVITA' DEL BANDO LIFE 2021

I bandi erogano sovvenzioni su **33 topic** che coprono tutti i sottoprogrammi di LIFE; comprendono anche le sovvenzioni per ONG che operano in campo ambientale;

Nel nuovo settennato la procedura di presentazione dei progetti LIFE 2021 diventa **single-stage**. Quindi alla data di scadenza del bando vanno presentati i progetti;

Tra le novità possiamo annoverare un nuovo format per la technical application ed un nuovo portale per la presentazione delle domande.

Molto interessante tra le novità del nuovo bando vi è la regola che i **beni durevoli**, come macchinari e impianti, **sono eleggibili per l'intero ammontare del costo** a differenza del passato quando erano eleggibili solo per le quote di ammortamento che cadevano nell'arco temporale del progetto.

# 1) NATURA E BIODIVERSITA'

Il sottoprogramma Natura e biodiversità mirerà alla protezione e al ripristino della natura europea e all'arresto e all'inversione della perdita di biodiversità.

Pertanto, il sottoprogramma LIFE Natura e biodiversità continuerà a finanziare progetti di conservazione della natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e delle specie.

Sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione delle direttive Uccelli e Habitat dell'UE, e in particolare lo sviluppo e la gestione della rete Natura 2000 e del regolamento IAS e sosterrà il raggiungimento degli obiettivi della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, parte del Green Deal dell'UE. **Scadenza 30/11/21**

## 2) ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELLA VITA

Il sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, sia attraverso interventi diretti o sostenendo l'integrazione di tali obiettivi in altre politiche.

Pertanto, LIFE continuerà a cofinanziare progetti nel settore ambientale, in particolare nel settore dell'economia circolare, compreso il recupero di risorse dalla gestione dei rifiuti, dell'acqua, dell'aria, del rumore, del suolo e delle sostanze chimiche, nonché la governance ambientale. **Scadenza 30/11/21**

# 3) MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il sottoprogramma mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici contribuirà al passaggio a un'economia sostenibile, efficiente dal punto di vista energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente, contribuendo così allo sviluppo sostenibile. **Scadenza 30/11/21**

## Mitigazione del cambiamento climatico

Il sottoprogramma mitigazione sostiene progetti nei settori dell'agricoltura, dell'uso del suolo, della gestione delle torbiere, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Fornisce supporto per progetti pilota, dimostrativi e di buone pratiche che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, come la cattura e l'utilizzo della CO<sub>2</sub> e la sostituzione dei gas dannosi per l'Ozono ecc.

## Adattamento ai cambiamenti climatici

Il programma LIFE cofinanzia progetti nei settori dell'adattamento urbano e della pianificazione territoriale, resilienza delle infrastrutture, gestione sostenibile dell'acqua nelle aree soggette a siccità, gestione delle alluvioni e delle coste, resilienza dei settori agricolo, forestale e turistico e/o interventi di preparazione a eventi meteorologici estremi, in particolare nelle zone costiere. Fornisce sovvenzioni per le migliori pratiche, progetti pilota e dimostrativi che contribuiscono ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici.

## 4) TRANSIZIONE ALL'ENERGIA PULITA

Il quarto sottoprogramma per la transizione all'energia pulita è nuovo in LIFE ma si basa sul successo dei programmi Energia intelligente per l'Europa (2003-2013) e Orizzonte 2020 per l'efficienza energetica (2014-2020) del settennato precedente.

Il sottoprogramma continua a sostenere l'attuazione delle politiche dell'UE nel campo dell'energia sostenibile, in particolare, il Green Deal europeo, l'Unione dell'energia (obiettivi energetici e climatici 2030) e la strategia di decarbonizzazione a lungo termine dell'Unione europea 2050.

Mira a facilitare la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente finanziando il coordinamento e le azioni di sostegno in tutta Europa.

In questo sottoprogramma sono stati definiti 18 ambiti tematici (18 topic) pertanto il progetto che si vuol presentare deve rispondere in modo preciso al tema definito dalla commissione europea che finanzierà una sola proposta progettuale per ogni topic. **Scadenza 12/01/22**

# CHI PUO' PARTECIPARE AL LIFE ?

Possono candidarsi al programma per ricevere i finanziamenti del LIFE: Imprese, Associazioni e organizzazioni non a scopo di lucro, Enti pubblici, a condizione che abbiano sede in uno dei paesi membri o nei paesi associati al programma LIFE.

I progetti devono dimostrare di essere d'interesse comunitario e di poter essere replicati con una gestione efficiente dei costi.

A differenza della maggior parte dei programmi europei non è obbligatorio partecipare in partenariato, anche se resta consigliabile.

Vengono privilegiati progetti ambiziosi, con un budget superiore a 5 milioni di euro: tuttavia non è prevista una soglia minima relativamente all'importo progettuale.

Le spese ammissibili sono solo quelle sostenute dopo l'avvio del progetto e sostanzialmente di qualsiasi tipo come i costi del personale dipendente e non dipendente se impegnato nel progetto, i materiali di consumo, le consulenze esterne, i viaggi e le missioni. In particolare nel nuovo LIFE sono eleggibili interamente (full-cost) gli investimenti in beni durevoli come macchinari e attrezzature (non solo la parte di ammortamento degli anni di durata del progetto).

Infine sono ammissibili altri costi come quelli sostenuti per la disseminazione o per l'audit oltre ad una previsione di costi indiretti (flate rate) del 7%.

# I TEMPI DEL BANDO LIFE 2021

I progetti vanno presentati per i sottoprogrammi 1, 2 e 3 entro il 30/11/2021 mentre quelli del sottoprogramma 4 per la transizione all'energia pulita entro il 12/01/2022.

Servirà del tempo per la valutazione dei progetti presentati pertanto possiamo presumere che la commissione comunicherà i risultati dei bandi tra maggio e giugno 2022.

Pertanto verosimilmente la prima data utile per la partenza dei progetti sarà da inizio settembre 2022.

# I TEMPI DEL BANDO LIFE 2021

I tassi di cofinanziamento a fondo perduto del LIFE 2021 partono da un generico 60% per la maggior parte dei topic.

Passa per un 75% in caso di alcuni progetti finanziati nell'ambito del sottoprogramma "Natura e biodiversità".

Fino a raggiungere un 95% in alcuni bandi area Clean Energy.

Il progetto va presentato solo on line attraverso il portale <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders>.

In caso di vincita il contributo verrà erogato con un **prefinanziamento ad avvio progetto del 30%**, un finanziamento intermedio a stato d'avanzamento ed un pagamento finale.

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**WWW.EURITA.EU**